

Vinicio Capossela, Il Pugile Sentimentale

Un pugno, ancora un pugno
e un altro sullo slancio
ed ecco Blek Mcigno
mi centra con un gancio
all'angolo mi spinge,
a stento me la squaglio,
un appercut mi stende,
(s ieri stavo meglio).
E Blek Mcigno pensa,
fracassandomi una spalla
che la vita proprio bella,
s proprio una belt.
Al sette ancora striscio
con le mie cugine in pianto,
mi alzo, tengo e sguscio
guadagno qualche punto,
non che io lo faccia
perch ho in testa qualche piano,
ma non so dar pugni in faccia
da quando ero bambino.
E Blek Macigno pensa
(e mi frantuma la mascella)
che la vita proprio bella
s proprio una belt.
Si fischia gi in tribuna:
dagliene perch un vigliacco,
nel corpo a corpo mena,
alle corde mi rannicchio,
avanza, un siberiano
grossolano e assai ostinato
gli dico: vacci piano,
sei stanco, tira il fiato.
Ma lui non sta a sentirmi
e ansimando si scervella
che la vita proprio bella,
s l' proprio una belt.
Mi scassa e se la spassa
con la mia incapacit
la boxe non una rissa,
ma sport e bla bla bla....
Colpisce, un uragano,
si accascia poi stremato
e mi alzano la mano
che non ha mai picchiato.
La vita proprio okay
lui dice, e pensa un po',
sar okappa per qualcuno,
per gli altri kappa.